



CITTA' di RENDE

PROVINCIA DI COSENZA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 30-03-2017

OGGETTO	Approvazione Piano Finanziario dei costi del servizio dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ed entrate derivante dall'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) e determinazione delle relative tariffe per l'anno 2017.-
----------------	--

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **18:10**, in prosieguo, nella sala consiliare, a seguito di convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito in Sessione Straordinaria di Prima Convocazione il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRESENTE	N.	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	MANNA Marcello - Sindaco	X	14	ELIA Antonio Francesco	X
2	RAUSA Mario - Presidente	=====	15	GRECO Marco	X
3	ACETO Eugenio	X	16	MICELI Domenico	X
4	ARTESE Annamaria	X	17	MONACO Enrico Francesco	X
5	BARTUCCI Mario Carmelo	X	18	MORRONE Gaetano	X
6	BELTRANO Francesco	=====	19	PETRASSI Carlo	=====
7	BLASI Barbara	X	20	PULICANI Annarita	=====
8	BRUNO Mario	X	21	PUPO Rosaria	X
9	CAVA Rachele	X	22	RUSSO Serena	=====
10	CUZZOCREA Andrea	X	23	SCOLA Carlo	X
11	DE RANGO Alessandro	X	24	VERRE Pasquale Domenico	X
12	DE RANGO Franchino	=====	25	ZICCARELLI Domenico	X
13	DE ROSE Massimiliano	=====			

Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio Avv. Gaetano MORRONE

PRESENTI N. 18 Consiglieri - ASSENTI N. 07 Consiglieri: RAUSA Mario - Presidente, BELTRANO Francesco, DE RANGO Franchino, DE ROSE Massimiliano, PETRASSI Carlo, PULICANI Annarita e RUSSO Serena.

SONO PRESENTI alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Pierpaolo IANTORNO- Marina PASQUA - Giuseppe Maria SAVINO - Antonio VILARDI.

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Donato Michele LIZZANO.

IL PRESIDENTE accertato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

DATO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della "I.U.C.", per l'anno 2017 che comprende al suo interno la disciplina della componente TARI;

TENUTO CONTO

- che ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES e per la TIA;
- che questo Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, già a far data dall'anno 2006;
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2017 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani dio cui alla delibera C.C. n. 88/2016" che prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2017 contenente l'analisi dei costi effettivi del servizio di gestione dei rifiuti;

RITENUTO opportuno procedere alla deliberazione delle tariffe TARI applicabili nell'anno 2017;

DATO ATTO che per quanto attiene alle aliquote e detrazioni per l'IMU e la TASI, da applicarsi per l'anno 2017, si provvede con altro separato atto;

CONSIDERATO che, in tal senso, la disciplina della TARI prevede:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- l'obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L.147/2013 prevede che il Comune determini la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO

- che il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 e relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO peraltro che, già ai sensi del comma 9 dell'art.14 del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, le tariffe TARES 2013 avrebbero dovuto essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non avrebbero dovuto necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma avrebbero potuto essere basate su criteri presuntivi;

TENUTO CONTO, che il Comune nella determinazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati dal D.P.R. 27/4/1999 n° 158 (copertura di tutti costi afferenti al servizio di gestione rifiuti urbani), metodo normalizzato, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013 e che detti criteri sono così riassumibili:

- la tariffa deve coprire tutti i costi del servizio;
- la tariffa è composta da una parte fissa e da una variabile;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità ordinarie di rifiuti conferiti,

al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività, nel rispetto del principio "chi inquina paga";

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dal sopra citato art. 1, comma 652 L. 147/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico - amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ. 23 luglio 2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

DATO ATTO al fine di determinare le tariffe da applicare per l'anno 2017, secondo il metodo normalizzato, si deve fare riferimento ai dati esposti nell'apposito Piano Finanziario per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 27/4/1999 n.158;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2017 (**Allegato A**), contenente il quadro dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2017, per un totale complessivo di **€ 8.423.757,70 (valore già incrementato della percentuale 8.20%)** per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

CONSIDERATO che, poiché le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità del 2017 non comportano una sostanziale modifica alla disciplina TARI, si ritiene opportuno confermare anche per il 2017 i criteri delle determinazioni delle tariffe ai fini TARI applicate nel 2016 e al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e di raggiungere la copertura del servizio, previsto per legge, nella misura del 100%, di rimodulare alcune categorie come dal prospetto tariffe (Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/10/2014 con il quale è stato rimodulato il piano finanziario di riequilibrio, adottato con dal Commissario Straordinario con deliberazione n.36 del 29/11/2013, preso atto dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - Corte dei Conti -, con delibera n. 23 del 22/04/2015.

RILEVATO che ai sensi dell'art. 243 quater del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 25 dell'01/10/2013, è stato richiesto l'accesso al fondo rotativo per la stabilità finanziaria, misura che equipara l'Ente a quelli strutturalmente deficitari e che impone per il corretto riequilibrio finanziario della gestione, le deliberazioni delle aliquote e tariffe nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni di legge;

VISTO l'art. 5 co. 11 del D.L. 30.12.2016 n. 244 "Decreto Milleproroghe", con il quale è stato differito dal 31/03/2017 al il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019;

DATO ATTO che dovendosi procedere, quindi, al riparto, dei costi complessivi, tra utenze domestiche e non domestiche e dovendo operare una scelta discrezionale mirata ad agevolare le utenze domestiche, come previsto dal D.P.R. 158/1999 (art. 4, comma 2), sono state individuate le percentuali, del 40% per le utenze domestiche e del 60% per le utenze non domestiche;

RITENUTO quindi che, concluso il riparto, sulla base delle percentuali individuate, tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1. Utenze domestiche:

- Partite soggette a TARI nell'anno 2016, comprensive anche delle utenze dei non residenti e aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;
- Suddivisione dei nuclei familiari, a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più) e individuazione della tariffa in base alla superficie occupata per tipologia di nucleo;
- Applicazione dei coefficienti di adattamento, il primo Ka, nei valori fissi, il secondo Kb nei valori determinati entro i limiti dell'intervallo prefissato dal D.P.R. 158/1999;

2. Utenze non domestiche:

- I dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARI nell'anno 2016, aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;
- Ridistribuzione delle utenze non domestiche nelle categorie d'utenza previste dal D.P.R. 158/1999 e dal Regolamento di applicazione della Tari;
- Scelta dei coefficienti di adattamento (tale scelta è rimessa al Comune nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999);

RITENUTO essenziale approvare le tariffe della TARI per l'anno 2017;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

CONSIDERATO che:

- la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dall'amministrazione comunale, prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali, fermo restando la facoltà di pagare in un'unica soluzione;
- la TARI è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato (F24) o bollettino di conto corrente postale, tenuto conto dell'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 241, nonchè tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

DATO ATTO che al termine dell'esercizio finanziario 2017 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione deve essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del decreto n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, prot. 4033/2014 del 28/02/2014 la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile , ai sensi del comma 1 dell'art.49 del D,Lgs. 267/2000;

VERIFICATA la conformità del presente atto alle prescrizioni in tema di controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. 18.08.2000 n.267 e successive modificazioni ed all'art. 5, commi 3 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15.01.2013 e successivamente modificato con la delibera del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2013;

VISTO che in data 23/12/2014, con delibera di Giunta Municipale n. 121, è stato nominato Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il dott. Antonio Infantino;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 172 che impone agli enti locali di approvare congiuntamente al bilancio, le aliquote e le tariffe dei tributi locali in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Comunale;

VISTA la Leggi di Stabilità n.232 dell'11.12.2016 per l'anno 2017;

VISTO lo Statuto e il Regolamento Generale delle Entrate vigente;

VISTI:

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che disciplina la tassa sui rifiuti - TARI
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi del comma 683 art.1 della Legge 147/2013;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2017 di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con allegata relazione redatta dal Settore Ambiente comunale dando atto che il costo complessivo del servizio per l'anno 2017 ammonta ad € 8.423.757,70 come determinato nell'allegato Piano Finanziario 2017 (Allegato A);
2. **DI APPROVARE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, **le misure tariffarie della Tassa Rifiuti (TARI)**, con efficacia dal 1° gennaio 2017, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27/4/1999 N.158 come da prospetto allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

3. **DI DETERMINARE** per l'anno 2017, le seguenti tariffe della Tassa rifiuti (TARI), che consentono la copertura integrale del costo del servizio dei rifiuti urbani come di seguito indicato:

- **UTENZE DOMESTICHE:** Le tariffe delle utenze domestiche in €/mq, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile, la parte fissa graduata in funzione della superficie e la parte variabile in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare:

UTENZE DOMESTICHE				
<i>Componenti Nucleo Familiare</i>	<i>Ka</i>	<i>Kb</i>	<i>Tariffa Fissa / Mq</i>	<i>Tariffa Variabile</i>
1	0,81	0,8	0,39388	71,144834
2	0,94	1,4	0,457095	124,503459
3	1,02	1,8	0,495996	160,075876
4	1,09	2,2	0,530035	195,648292
5	1,1	2,9	0,534898	257,900022
6 e oltre	1,06	3,4	0,515447	302,365543

- **UTENZE NON DOMESTICHE:** le tariffe delle utenze non domestiche in €/mq risultano dalla combinazione delle due parti fissa e variabile;

ANNO 2017

UTENZE NON DOMESTICHE					
CATEGORIE	Kc	Kd	TARIFFA FISSA / MQ	TARIFFA VARIABILE / MQ	TARIFFA TOTALE / MQ
MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO (cod. 1)	0,63	8,25	1,059921	3,709208	4,769129
CINEMA, TEATRI (cod. 2)	0,4	3	0,672966	1,348803	2,021769
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (cod. 3)	0,36	3,2	0,605669	1,438723	2,044392
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 4)	0,74	9,84	1,244987	4,424074	5,669061
STABILIMENTI BALNEARI (cod. 5)	0,59	5,2	0,992625	2,337925	3,33055
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	0,34	3,03	0,572021	1,362291	1,934312
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	1,01	8,92	1,699239	4,010441	5,70968
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	0,85	7,5	1,430053	3,372008	4,802061
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 9)	1,09	14,43	1,833832	6,487742	8,321574
OSPEDALI (cod. 10)	1,43	18,9	2,405853	8,497459	10,903312
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI (cod. 11)	1,17	15,45	1,968426	6,946335	8,914761
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO (cod. 12)	0,79	10,39	1,329108	4,671354	6,000462
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 13)	1,13	8	1,901129	3,596808	5,497937
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE (cod. 14)	1,5	13,22	2,523622	5,943725	8,467347
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI (cod. 15)	0,56	4,9	0,942152	2,203045	3,145197
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 16)	1,67	10,45	2,809633	4,69833	7,507963
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 17)	1,5	13,21	2,523622	5,939229	8,462851
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 18)	1,04	9,11	1,749712	4,095865	5,845577
CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO (cod. 19)	1,38	12,1	2,321733	5,440172	7,761905
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 20)	0,94	8,25	1,58147	3,709208	5,290678
ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI (cod. 21)	0,92	8,11	1,547822	3,646264	5,194086
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 22)	3,4	14,96	5,720211	6,726031	12,446242
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE (cod. 23)	2,55	11,2	4,290158	5,035531	9,325689
BAR, CAFFH, PASTICCERIE (cod. 24)	2,56	11,25	4,306982	5,058011	9,364993
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI (cod. 25)	1,56	13,7	2,624567	6,159534	8,784101
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	1,56	13,77	2,624567	6,191006	8,815573
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 27)	4,42	19,46	7,436274	8,749235	16,185509
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	2,73	23,98	4,592993	10,781432	15,374425
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI (cod. 29)	3,35	29,5	5,63609	13,26323	18,89932
DISCOTECHE NIGHT CLUB (cod. 30)	1,91	25,2	3,213413	11,329945	14,543358

4. **di DARE ATTO** che sull'importo della TARI, ai sensi dell'art. 14, c. 28, del D.L. 201/2011 e s.m.i., si applica la tariffa provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504;
5. **di DARE ATTO**, inoltre, che per gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo, si rimanda al Regolamento Comunale IUC (componente TARI), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del
6. **di INVIARE** il presente atto esclusivamente per via telematica, ed entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360;
7. **di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
8. **di DARE ATTO**, ai sensi dell'art 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.
9. **di DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Rende e di pubblicare la presente Delibera sul sito *web* istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata.

L'ASSESSORE

F.to Dott. Pierpaolo Iantorno

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Antonio Infantino

SETTORE FINANZIARIO CONTABILE

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000**

In ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere: favorevole

Rende, lì 21 Marzo 2017

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Antonio Infantino

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente del Settore Bilancio, Finanze, Fiscalità Locale, Patrimonio, Antonio INFANTINO, e dell'Assessore al Bilancio, Personale, Tributi e Patrimonio, Pierpaolo IANTORNO, avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2017";

VISTO che la stessa proposta è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

DATO ATTO del parere favorevole reso dalla Commissione Consiliare permanente Patrimonio, Finanze e Bilancio (II);

DATO ATTO che la discussione relativa all'argomento in oggetto è stata fatta unitariamente sul precedente punto posto all'ordine dell'odierna seduta consiliare;

CON N. 15 VOTI A FAVORE, resi per alzata di mano, e N. 3 ASTENUTI (Alessandro DE RANGO, Domenico MICELI e Carlo SCOLA),

DELIBERA

A) DI APPROVARE la proposta di deliberazione del Dirigente del Settore Bilancio, Finanze, Fiscalità Locale, Patrimonio, Antonio INFANTINO, e dell'Assessore al Bilancio, Personale, Tributi e Patrimonio, Pierpaolo IANTORNO, avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2017" e conseguentemente:

1. DI APPROVARE il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2017 di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con allegata relazione redatta dal Settore Ambiente comunale dando atto che il costo complessivo del servizio per l'anno 2017 ammonta ad € 8.423.757,70 come determinato nell'allegato Piano Finanziario 2017 (Allegato A);
2. DI APPROVARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le misure tariffarie della Tassa Rifiuti (TARI), con efficacia dal 1° gennaio 2017, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27/4/1999 N.158 come da prospetto allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
3. DI DETERMINARE per l'anno 2017, le seguenti tariffe della Tassa rifiuti (TARI), che consentono la copertura integrale del costo del servizio dei rifiuti urbani come di seguito indicato:
 - UTENZE DOMESTICHE: Le tariffe delle utenze domestiche in €/mq, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile, la parte fissa graduata in funzione della superficie e la parte variabile in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare:

UTENZE DOMESTICHE				
Componenti Nucleo Familiare	Ka	Kb	Tariffa Fissa / Mq	Tariffa Variabile
1	0,81	0,8	0,39388	71,144834
2	0,94	1,4	0,457095	124,503459
3	1,02	1,8	0,495996	160,075876
4	1,09	2,2	0,530035	195,648292
5	1,1	2,9	0,534898	257,900022
6 e oltre	1,06	3,4	0,515447	302,365543

- **UTENZE NON DOMESTICHE:** le tariffe delle utenze non domestiche in €/mq risultano dalla combinazione delle due parti fissa e variabile:

UTENZE NON DOMESTICHE					
CATEGORIE	Kc	Kd	TARIFFA FISSA / MQ	TARIFFA VARIABILE / MQ	TARIFFA TOTALE / MQ
MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO (cod. 1)	0,63	8,25	1,059921	3,709208	4,769129
CINEMA, TEATRI (cod. 2)	0,4	3	0,672966	1,348803	2,021769
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (cod. 3)	0,36	3,2	0,605669	1,438723	2,044392
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 4)	0,74	9,84	1,244987	4,424074	5,669061
STABILIMENTI BALNEARI (cod. 5)	0,59	5,2	0,992625	2,337925	3,33055
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	0,34	3,03	0,572021	1,362291	1,934312
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	1,01	8,92	1,699239	4,010441	5,70968
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	0,85	7,5	1,430053	3,372008	4,802061
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 9)	1,09	14,43	1,833832	6,487742	8,321574
OSPEDALI (cod. 10)	1,43	18,9	2,405853	8,497459	10,903312
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI (cod. 11)	1,17	15,45	1,968426	6,946335	8,914761
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO (cod. 12)	0,79	10,39	1,329108	4,671354	6,000462
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 13)	1,13	8	1,901129	3,596808	5,497937
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE (cod. 14)	1,5	13,22	2,523622	5,943725	8,467347
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI (cod. 15)	0,56	4,9	0,942152	2,203045	3,145197
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 16)	1,67	10,45	2,809633	4,69833	7,507963
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 17)	1,5	13,21	2,523622	5,939229	8,462851
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 18)	1,04	9,11	1,749712	4,095865	5,845577
CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO (cod. 19)	1,38	12,1	2,321733	5,440172	7,761905
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 20)	0,94	8,25	1,58147	3,709208	5,290678

ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI (cod. 21)	0,92	8,11	1,547822	3,646264	5,194086
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 22)	3,4	14,96	5,720211	6,726031	12,446242
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE (cod. 23)	2,55	11,2	4,290158	5,035531	9,325689
BAR, CAFFH, PASTICCERIE (cod. 24)	2,56	11,25	4,306982	5,058011	9,364993
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI (cod. 25)	1,56	13,7	2,624567	6,159534	8,784101
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	1,56	13,77	2,624567	6,191006	8,815573
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 27)	4,42	19,46	7,436274	8,749235	16,185509
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	2,73	23,98	4,592993	10,781432	15,374425
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI (cod. 29)	3,35	29,5	5,63609	13,26323	18,89932
DISCOTECHHE NIGHT CLUB (cod. 30)	1,91	25,2	3,213413	11,329945	14,543358

4. DI DARE ATTO che sull'importo della TARI, ai sensi dell'art. 14, c. 28, del D.L. 201/2011 e s.m.i., si applica la tariffa provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504;
5. DI DARE ATTO, inoltre, che per gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo, si rimanda al Regolamento Comunale IUC (componente TARI), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30.03.2017;
6. DI INVIARE il presente atto esclusivamente per via telematica, ed entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360;

- B) DI PUBBLICARE la presente Delibera sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata;
- C) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Bilancio, Fiscalità Locale e Patrimonio per quanto di competenza;
- D) DI DICHIARARE CON N. 15 VOTI A FAVORE, resi per alzata di mano, e N. 3 ASTENUTI (Alessandro DE RANGO, Domenico MICELI e Carlo SCOLA), la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

